

Editoriale del Centro Risorse per lo Sviluppo Sostenibile delle Imprese – Novembre 2009

## NEWS LETTER DI INFORMAZIONE DEL CENTRO RISORSE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE IMPRESE

 CITTÀ DI RAGUSA  
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO



BACHECA  
INFORMAZIONI

CENTRO RISORSE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE IMPRESE

AlterEgo  
SOLUZIONI INTEGRATE PER AZIENDE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il Centro Risorse per lo Sviluppo Sostenibile delle Imprese informa gli interessati che i **SERVIZI DI CONSULENZA SUI BANDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI**, sono attivi nei seguenti giorni ed orari:

**LUNEDI, MARCOLEDI E VENERDI DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 13.00\***

---

**SERVIZI DI CONSULENZA**  
SULLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE, SULLO START-UP D'IMPRESA, ETC.

sono attivi nei seguenti giorni ed orari:

**MARTEDI E GIOVEDI DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00\***

\* Previo appuntamento da concordare con gli operatori dello sportello

### NEWS in Primo piano

**Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali**  
[Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio](#)  
Scadenza: 22/11/2009

L'Avviso intende sostenere la realizzazione di progetti sperimentali volti all'inclusione sociale di persone svantaggiate nel territorio della Regione Siciliana. In base alle disposizioni contenute nei documenti della programmazione comunitaria, sono individuate le seguenti aree del disagio sociale e le relative tipologie di intervento realizzabili:

- A) Disabilità
- B) Immigrazione
- C) Disagio e devianza giovanile
- D) Dipendenze
- E) Parità di genere

Le proposte progettuali presentate devono concorrere a:

- rafforzare l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati e contrastare i fenomeni di povertà attraverso percorsi, anche personalizzati, finalizzati all'inserimento lavorativo;
- sostenere una maggiore partecipazione dei soggetti svantaggiati e marginali alle opportunità occupazionali e formative;
- migliorare l'offerta dei servizi di assistenza sostenendone l'integrazione con le politiche attive del lavoro nella finalità di potenziare l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in condizione di svantaggio.

Fonte: [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia)

### Istruzione e Cultura - MEDIA 2007

[Azione 4.1 - Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù](#)  
Scadenza: 09/12/2009

Il presente invito ha lo scopo di sostenere le attività permanenti degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù. Le attività devono contribuire a stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla società nonché all'attuazione di azioni di cooperazione europea nel settore della gioventù in senso lato. Le attività che possono contribuire al consolidamento e al miglioramento dell'efficacia dell'azione comunitaria sono le seguenti:

- Gruppo 1:** rappresentare i punti di vista e gli interessi dei giovani nella loro varietà a livello europeo;
- Gruppo 2:** scambi di giovani e servizi di volontariato;
- Gruppo 3:** apprendimento non formale e informale e programmi di attività mirati ai giovani;
- Gruppo 4:** promuovere l'apprendimento e la comprensione interculturali;
- Gruppo 5:** dibattere su questioni europee, sulle politiche europee o sulle politiche per i giovani;
- Gruppo 6:** diffusione di informazioni sull'azione comunitaria;
- Gruppo 7:** azioni volte a promuovere la partecipazione e l'iniziativa dei giovani.

Fonte: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:241:0021:0023:IT:PDF>

**Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali**  
[Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale](#)  
Scadenza: 22/11/2009

L'Avviso intende sostenere la realizzazione di progetti sperimentali volti all'inclusione sociale di soggetti in esecuzione di pena afferenti ai Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia.

Le proposte progettuali presentate devono concorrere a:

- rafforzare l'integrazione sociale dei soggetti in esecuzione di pena e contrastare i fenomeni di povertà attraverso percorsi, anche personalizzati, finalizzati all'inserimento lavorativo;
- sostenere una maggiore partecipazione dei soggetti in esecuzione di pena alle opportunità occupazionali e formative;
- migliorare l'offerta dei servizi di assistenza sostenendone l'integrazione con le politiche attive del lavoro nella finalità di potenziare l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in esecuzione di pena.

Fonte: [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia)

## SCHEDE DESCRITTIVE DEL “PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L’INNOVAZIONE – PCI (2007 – 2013)”

**OBIETTIVI:** Il programma quadro per la Competitività e l’innovazione contribuisce alla competitività e alla capacità innovativa della Comunità in quanto società della conoscenza avanzata, con uno sviluppo sostenibile basato su una crescita economica forte e un’economia sociale di mercato altamente concorrenziale con un elevato livello di tutela e miglioramento della qualità dell’ambiente. Il programma quadro non riguarda le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Esso contribuisce a colmare il divario tra ricerca e innovazione e a promuovere tutte le forme di innovazione. Il programma quadro persegue quindi i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la competitività delle imprese, in particolare delle PMI;
- b) promuovere tutte le forme di innovazione, compresa l’ecoinnovazione;
- c) accelerare lo sviluppo di una società dell’informazione sostenibile, competitiva, innovativa e capace d’integrazione;
- d) promuovere l’efficienza energetica e fonti energetiche nuove e rinnovabili in tutti i settori, compresi i trasporti.

**INTERVENTI:** Gli obiettivi del programma quadro sono perseguiti mediante l’attuazione dei seguenti “programmi specifici”:

- a) il programma per l’innovazione e l’imprenditorialità;
- b) il programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC);
- c) il programma Energia intelligente — Europa.

La Commissione adotta piani di lavoro annuali per i programmi specifici

**DESTINATARI:** Il programma quadro è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

- a) paesi dell’Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle condizioni previste dall’accordo SEE;
- b) paesi in via di adesione e paesi candidati nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi comunitari stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei consigli di associazione;
- c) paesi dei Balcani occidentali, conformemente alle disposizioni da definire con detti paesi a seguito della conclusione di accordi quadro relativi alla loro partecipazione a programmi comunitari;
- d) altri paesi terzi qualora consentito dagli accordi e dalle procedure.

**STRUTTURA (AZIONI):**

- Strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF)
- Energia Intelligente Europa – EIE
- Programma per l’Innovazione e l’imprenditorialità
- Programma di sostegno alla politica in materia di TIC

**CONTRIBUTO FINANZIARIO:** La dotazione finanziaria per l’attuazione del programma quadro è di 3 621 300 000 euro. Il budget a disposizione di CIP ammonta a 3.621 milioni di euro (prezzi 2006) così ripartiti:

- a) il 60%, pari a 2.166 milioni, per il programma per l’innovazione e l’imprenditorialità;
- b) il 20%, pari a 728 milioni, per la realizzazione del programma di sostegno alla politica in materia di TIC;
- c) il 20%, pari a 727 milioni, per la realizzazione del programma Energia intelligente – Europa.

**DURATA:** 2007 – 2013

### AZIONI

- **Strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF)**

**OBIETTIVI:** In essa si trova descritto uno strumento finanziario, lo strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF), finalizzato ad agevolare l’accesso ai finanziamenti per le PMI nelle fasi di avvio e di espansione. Obiettivo del GIF è di:

- a) contribuire alla creazione e al finanziamento delle PMI e ridurre il deficit di capitale netto e di capitale di rischio che impedisce alle PMI di sfruttare il loro potenziale di crescita, in una prospettiva volta a migliorare il mercato europeo dei capitali di rischio; e
- b) sostenere le PMI innovative caratterizzate da un elevato potenziale di crescita, in particolare quelle che svolgono attività di ricerca, sviluppo o innovazione.

**INTERVENTI:** I seguenti due sportelli sono disponibili nell’ambito dello strumento:

- 1) il GIF1, che copre gli investimenti della fase iniziale (costituzione e avviamento).
- 2) il GIF2, che copre gli investimenti della fase di espansione.

**DESTINATARI:**

Il programma è aperto agli Stati membri dell’Ue, Stati membri dell’Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (EEA), Paesi in via di adesione, Paesi candidati cui si applica una strategia pre-adesione, Paesi dei Balcani occidentali conformemente ai relativi accordi quadro, e a qualsiasi altro paese incluso nell’elenco dei paesi partecipanti pubblicato periodicamente nella Gazzetta ufficiale.

**CONTRIBUTO FINANZIARIO:** Il totale degli stanziamenti di bilancio indicativi per gli strumenti finanziari nel quadro del PCI ammonta a 1 100 Mio EUR per il periodo 2007-2013, e metà di tale importo è destinata al GIF.

- **Energia Intelligente Europa – EIE**

**OBIETTIVI:** Il programma è stato istituito a favore dell’efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica. Il programma prevede misure dirette in particolare a:

- a) incoraggiare l’efficienza energetica e l’uso razionale delle risorse energetiche;
- b) promuovere le fonti d’energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica;
- c) promuovere l’efficienza energetica e l’uso di fonti d’energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

**INTERVENTI:** 1) *Efficienza energetica e uso razionale delle risorse (SAVE)*

2) *Fonti d’energia nuove e rinnovabili (ALTENER)*

3) *Energia e trasporti (STEER)*

4) *Iniziative integrate*

5) *Progetti di promozione e di diffusione*

#### ▪ **Programma per l'Innovazione e l'imprenditorialità**

**OBIETTIVI:** Il programma per l'innovazione e l'imprenditorialità è stato istituito a favore delle imprese, in particolare delle PMI, dell'imprenditorialità, dell'innovazione, compresa l'eco-innovazione, e della competitività industriale. Il programma prevede azioni destinate a sostenere, migliorare, incoraggiare e promuovere:

- a) l'accesso al credito per l'avviamento e la crescita delle PMI e gli investimenti in progetti di innovazione;
- b) la creazione di un ambiente favorevole alla cooperazione tra le PMI, in particolare quella transfrontaliera;
- c) ogni forma di innovazione nelle imprese;
- d) l'ecoinnovazione;
- e) la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione;
- f) riforme economiche ed amministrative a favore delle imprese e dell'innovazione.

#### **Attività di innovazione**

Le azioni riguardanti l'innovazione possono essere dirette tra l'altro:

- a) ad incoraggiare l'innovazione settoriale, i raggruppamenti, le reti di innovazione, la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato in materia d'innovazione;
- b) a sostenere i programmi nazionali e regionali per l'innovazione nelle imprese;
- c) a incoraggiare l'adozione di tecnologie e concetti innovativi e l'applicazione innovativa delle tecnologie;
- d) a sostenere i servizi di trasferimento transnazionale delle conoscenze e delle tecnologie e i servizi di tutela e di gestione della proprietà intellettuale ed industriale;
- e) a sviluppare e studiare nuovi tipi di servizi per l'innovazione;
- f) a promuovere la tecnologia e la conoscenza mediante sistemi di archiviazione e di trasferimento dei dati.

#### **Attività di eco innovazione**

Le azioni riguardanti l'ecoinnovazione possono essere dirette:

- a) a incoraggiare l'adozione di tecnologie ambientali e le attività ecoinnovative;
- b) ad effettuare coinvestimenti in fondi di capitale di rischio che forniscano capitale netto anche alle imprese che investono in ecoinnovazione secondo la procedura di cui all'allegato II della decisione;
- c) a promuovere le reti e i raggruppamenti per l'ecoinnovazione, i partenariati pubblico-privato nel campo dell'ecoinnovazione e a sviluppare servizi innovativi per le imprese volti a facilitare o a promuovere l'ecoinnovazione;
- d) a promuovere approcci nuovi ed integrati all'ecoinnovazione in settori quali la gestione ambientale e la progettazione ecocompatibile di prodotti, processi e servizi che tenga conto del loro intero ciclo di vita.

#### **Cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione**

Le azioni riguardanti la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione possono essere dirette tra l'altro:

- a) a promuovere la mentalità, la capacità e la cultura imprenditoriale e a favorire il bilanciamento dei rischi e dei vantaggi legati all'attività imprenditoriale, in particolare per le donne e i giovani;
- b) a incoraggiare un ambiente favorevole all'innovazione e allo sviluppo e alla crescita delle imprese;
- c) a sostenere l'elaborazione di politiche di sviluppo e cooperazione tra i soggetti interessati;
- d) a favorire la creazione e la trasmissione d'imprese.

#### **Riforme economiche ed amministrative a favore delle imprese e dell'innovazione**

Le azioni riguardanti le riforme economiche ed amministrative possono essere dirette tra l'altro:

- a) a raccogliere dati, analizzare e monitorare i risultati, elaborare e coordinare le politiche;
- b) a contribuire alla promozione di strategie per migliorare la competitività nel settore industriale e in quello dei servizi;
- c) a incoraggiare lo scambio di esperienze tra le amm.ni nazionali, regionali e locali per raggiungere l'eccellenza.

**INTERVENTI:** Gli strumenti finanziari comunitari sono gestiti in modo da permettere alle PMI di accedere più facilmente al credito in determinate fasi della loro vita. Gli strumenti sono: a) lo strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF); b) lo strumento relativo alle garanzie per le PMI (SMEG); c) il piano per lo sviluppo di capacità (CBS).

*Il GIF* è gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) per conto della Commissione. Persegue gli obiettivi:

- a) contribuire alla creazione e al finanziamento delle PMI e alla riduzione del deficit di capitale netto e di capitale di rischio che impedisce alle PMI di sfruttare il loro potenziale di crescita, al fine di migliorare il mercato europeo del capitale di rischio;
- b) sostenere le PMI innovative aventi un elevato potenziale di crescita;

*Lo strumento SMEG:* è gestito dal FEI per conto della Commissione. Lo SMEG persegue gli obiettivi seguenti:

- a) fornire controgaranzie o, se necessario, cogaranzie ai sistemi di garanzia operanti nei paesi partecipanti;
- b) fornire garanzie dirette ad altri intermediari finanziari adeguati.

*Il CBS:* è gestito con istituzioni finanziarie internazionali, persegue gli obiettivi seguenti:

- a) migliorare le competenze tecniche in materia di investimenti e tecnologia dei fondi e di altri intermediari finanziari che investono in PMI innovative o in PMI che hanno un potenziale di crescita;
- b) stimolare l'offerta di credito alle PMI migliorando le procedure di valutazione delle domande di credito delle PMI.

#### ▪ **Programma di sostegno alla politica in materia di TIC**

**OBIETTIVI:** Il programma di sostegno alla politica in materia di TIC prevede azioni intese a:

- a) sviluppare lo spazio unico europeo dell'informazione e rafforzare il mercato interno dei prodotti e servizi TIC e dei prodotti e servizi basati sulle TIC;

- b) stimolare l'innovazione incoraggiando una più ampia adozione delle TIC e maggiori investimenti in queste tecnologie;
- c) creare una società dell'informazione aperta a tutti, sviluppare servizi più efficienti ed efficaci in settori d'interesse generale e migliorare la qualità della vita.

**INTERVENTI:** Il programma può essere attuato mediante progetti, azioni relative alle migliori pratiche e reti tematiche, in particolare mediante iniziative per la sperimentazione e dimostrazione su vasta scala di servizi pubblici innovativi a dimensione paneuropea. I progetti, le azioni relative alle migliori pratiche e le reti tematiche sono volti a stimolare la diffusione e l'uso ottimale di soluzioni innovative basate sulle TIC, in particolare con riferimento ai servizi d'interesse generale e alle PMI. Inoltre, l'aiuto comunitario agevola il coordinamento e l'attuazione di misure intese a sviluppare la società dell'informazione in tutti gli Stati membri.

## **Istruzione e Cultura - GIOVENTU' IN AZIONE**

[Invito a presentare proposte – Programma Gioventù in Azione – Azione 4.6 - Partenariati](#)

[Scadenza: 01/12/2009](#)

Scopo dell'invito è sostenere i partenariati tra la Commissione europea e quelle regioni, municipalità o ONG europee che intendono elaborare o consolidare le loro azioni nel campo dell'apprendimento non formale e della gioventù. Gli obiettivi specifici di questi partenariati saranno quelli di:

- raggruppare risorse e prassi al fine di ottimizzare l'impatto del programma «Gioventù in azione»;
- essere d'ispirazione per quegli enti e quelle organizzazioni che intendono investire nei giovani attraverso attività di apprendimento non formale e lo sviluppo di competenze e abilità,
- conferire valore alle iniziative realizzate a livello regionale e locale, promuovendone la dimensione europea,
- trasferire le lezioni apprese dall'attuazione di azioni di successo nel settore dell'apprendimento non formale e della gioventù,
- incoraggiare sinergie tra il settore pubblico e le organizzazioni non governative che operano nel settore della gioventù,
- incentivare l'innalzamento del livello globale di competenze tra i giovani, dando priorità all'istruzione e alla formazione delle persone poco qualificate e dei giovani con poche opportunità,
- promuovere il riconoscimento del lavoro giovanile e la convalida delle attività di apprendimento non formale nell'Unione europea.

Fonte: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:199:0014:0016:IT:PDF>

## **Istruzione e Cultura**

### **APPRENDIMENTO PERMANENTE - Comenius**

[Comenius – Mobilità individuale degli alunni](#)

[Scadenza: 01/12/2009](#)

L'azione Mobilità individuale degli alunni Comenius permette agli alunni delle scuole secondarie di II grado di trascorrere da 3 a 10 mesi in una scuola e in una famiglia ospitante all'estero. Possono candidarsi alla Mobilità individuale degli alunni Comenius all'interno del Programma LLP le scuole secondarie di II grado che sono o sono state coinvolte in un partenariato scolastico Comenius.

Le scuole partecipanti devono essere inoltre situate in uno dei seguenti paesi: Belgio (comunità germanofona), Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Austria, Finlandia, Svezia, Norvegia.

Fonte: [http://eur-](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:226:0022:0023:IT:PDF)

[lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:226:0022:0023:IT:PDF](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:226:0022:0023:IT:PDF)

## **Ricerca e Innovazione- VII PROGRAMMA QUADRO Persone**

[FP7 – People – 2010 - ITN](#)

[Scadenza: 22/12/2009](#)

Il programma Marie Curie "Reti di formazione" si propone di migliorare le prospettive di carriera dei ricercatori che si trovano nei primi cinque anni della loro carriera di ricerca, sia nel settore pubblico che nei settori privati.

In particolare, l'azione si propone di raggiungere l'occupazione dei ricercatori reclutati in progetti di ricerca, attraverso l'esposizione al settore accademico e delle imprese, estendendo così l'impostazione tradizionale della ricerca accademica, l'eliminazione delle barriere culturali e della mobilità di formazione.

Fonte: [http://eur-](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:213:0015:0015:IT:PDF)

[lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:213:0015:0015:IT:PDF](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:213:0015:0015:IT:PDF)

## **Giustizia e Affari Interni – Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori – Fondo Europeo per i Rifugiati (2008/2013)**

[Fondo Europeo per i Rifugiati 2008 - 2013](#)

[Scadenza: 30/11/2009](#)

La Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte per assegnare sovvenzioni a favore di azioni volte a sostenere la politica di asilo.

L'obiettivo è quello di sostenere e incoraggiare gli sforzi compiuti dagli Stati membri nel ricevere e sopportare le conseguenze dell'accoglienza di persone rifugiate e sfollate, tenendo conto della normativa comunitaria in materia.

I beneficiari delle sovvenzioni sono: autorità nazionali, regionali e locali, università (tra cui istituti di ricerca), organizzazioni non governative, registrate in uno dei 26 Stati membri partecipanti al Fondo europeo per i rifugiati, così come organizzazioni internazionali, lavorando rigorosamente senza scopo di lucro, di comprovata esperienza e competenza nei settori interessati, tenendo conto delle loro rispettive competenze istituzionali.

Fonte: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:243:0008:0008:IT:PDF>

## **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica**

[Avviso per la promozione dell'adozione di progetti di azioni positive dirette ad evitare o compensare situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica.](#)

[Scadenza: 19/12/2009](#)

Il Dipartimento per le Pari Opportunità intende dare attuazione a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs 9 luglio 2003, n. 215, promuovendo la realizzazione di progetti di azioni positive dirette ad evitare o compensare le particolari situazioni di svantaggio connesse con la razza o l'origine etnica anche attraverso il rafforzamento della consapevolezza – da parte delle potenziali vittime della discriminazione – delle facoltà inerenti l'esercizio dei diritti fondamentali.

Le azioni proposte ai sensi dell'avviso sono finalizzate a promuovere il principio della parità di trattamento su tutto il territorio nazionale per la diffusione di una cultura di pacifica convivenza fra persone di diversa origine etnica e razziale.

I progetti devono rientrare nell'ambito dei seguenti assi prioritari:

**Asse I:** Azioni finalizzate allo sviluppo di microimprese ed auto imprenditorialità di soggetti a rischio di discriminazione razziale;

**Asse II:** Azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nelle giovani generazioni;

**Asse III:** Azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale mediante lo sviluppo del tessuto associativo autonomamente promosso dalle comunità straniere.

Fonte: [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)